



Infanzia Ponti

Primaria Pascoli

Primaria De Amicis

Secondaria Moro

Secondaria Volta



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. MORO"

Via Martiri della Libertà, 2 - 21058 - Solbiate Olona (Va)
tel. 0331/640143 - fax 0331/377005

www.icmoro.edu.it - vaic84600p@istruzione.it



Scuola dell'Infanzia Andrea Ponti



Scuola Primaria Giovanni Pascoli



Scuola Secondaria Aldo Moro

Green School

Piano
Triennale
offerta
Formativa

Triennio 2022/2025



Scuola Primaria Edmondo De Amicis



Scuola Secondaria Alessandro Volta

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SOLBIATE OLONA
"A. MORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4604 del
30/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/12/2021 con delibera n. 46*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della Scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Aula Magna
- 1.5. Rapporti con gli Enti Locali
- 1.6. Fonti di finanziamento
- 1.7. Risorse tecniche ambientali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Educazione civica
- 3.3. Didattica Digitale Integrata
- 3.4. Valutazione
- 3.5. Progetto Inclusione
- 3.6. Sportello di ascolto e consulenza psicologica
- 3.7. Educazione alla relazione, affettività e sessualità



- 3.8. Progetto teatro
- 3.9. Prevenzione delle crisi comportamentali

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione degli uffici amministrativi
- 4.3. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Rispetto ai comuni vicini il numero degli stranieri non è elevato pertanto non ci sono particolari problemi legati all'alfabetizzazione.

VINCOLI

Il contesto socio-economico è medio-basso. L'incidenza degli studenti con famiglie svantaggiate è abbastanza rilevante, anche per la presenza di una minoranza nomade. La presenza di alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio linguistico-culturale è consistente. L'esistenza nel territorio di una base Nato crea conseguenti inserimenti e trasferimenti di alunni stranieri e italiani anche in corso d'anno. Presenza di una casa-famiglia a Gorla Maggiore, che accoglie ragazzi in affidamento e di una casa protetta a Solbiate Olona che accoglie madri in difficoltà: entrambe le strutture chiedono l'inserimento di alunni spesso problematici, nell'istituto, anche in corso d'anno.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il contributo dei comuni per l'effettuazione di progetti sia curricolari che extracurricolari è stato erogato regolarmente. Sul territorio sono presenti anche associazioni sportive, culturali e di volontariato che collaborano all'arricchimento dell'offerta formativa con progetti curricolari. La scuola partecipa spesso a raccolte punti organizzate dai centri commerciali della zona per ottenere materiale di uso scolastico.

VINCOLI

Pur nella disponibilità delle amministrazioni comunali a collaborare, si avverte la differenza dei territori sui quali insistono i plessi dell'Istituto. Un esempio è la mancata attivazione in uno dei due comuni dei servizi di prescuola e postscuola, servizi non richiesti dalle rispettive famiglie e invece presenti nell'altro comune. Significativa criticità è il ritardo con il quale le famiglie dei due comuni recepiscono le informazioni diffuse dalla scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le scuole hanno a disposizione discreti contributi comunali e, seppur ridotti, contributi volontari dei comitati genitori. Le aule sono tutte dotate di LIM sia nei plessi Volta e De Amicis di Gorla Maggiore che nei plessi Pascoli e Moro di Solbiate Olona. Le strutture degli edifici sono adeguate dal punto di vista della sicurezza e per l'accesso ai disabili. Le palestre sono presenti in tutti i plessi e vengono utilizzate seguendo i protocolli di emergenza Covid -19. I plessi usufruiscono delle biblioteche comunali presenti sul territorio e facilmente accessibili. È in fase di attuazione un miglioramento tecnico delle aule dell'intero Istituto comprensivo attraverso i finanziamenti derivanti da due progetti FESR. Il primo deputato alla

cablatura delle reti informatiche basate su tecnologia in fibra ottica, l'altro volto all'acquisto di monitor touch allo stato dell'arte. La scuola è dotata di n. 55 tablet destinati a tutti i plessi per incrementare la fruizione della didattica a distanza.

VINCOLI

Gli strumenti informatici sono obsoleti in alcuni plessi. La linea internet ad alta velocità non è attualmente presente. Da migliorare la situazione dei laboratori in alcuni plessi e alcuni arredamenti (es: armadi blindati, ecc).

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ

Negli ultimi due anni sono stati attivati corsi di formazione in collaborazione con l'ambito 35 di Varese e interni alla scuola. In particolare, sono stati erogati corsi sulla gestione dei conflitti nelle classi, educazione civica ex legge 92/2019, valutazione nella scuola primaria e di formazione sul digitale. All'interno dell'Istituto sono stati inoltre organizzate attività di formazione specifiche per l'erogazione della didattica a distanza e di inclusione in collaborazione con gli assistenti sociali afferenti a territori vicini. Parte dei docenti ha acquisito titoli nell'ambito:

1. sicurezza (corso preposti, corso ASPP)
2. certificazioni linguistiche (B2 e C1)
3. informatiche (Edudesigner)
4. Life skills

5. Inclusione (Dislessia Amica, crisi comportamentali)

VINCOLI

Nell'organico della scuola ci sono numerosi docenti non di ruolo che non possono, quindi, garantire continuità. Alcuni docenti completano in altri istituti, e vincolano pertanto l'organizzazione dell'orario scolastico alle esigenze di altre scuole. Un numero elevato di docenti di sostegno è con contratto a tempo determinato e talvolta senza titoli specifici. Il numero di collaboratori scolastici risulta spesso limitato rispetto alle effettive esigenze scolastiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MORO" DI SOLBIATE OLONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine di scuola	Istituto Comprensivo Completo
Codice meccanografico	VAIC84600P
Indirizzo	Via Martiri della Libertà 2, 21058, Solbiate Olona
Telefono	0331640143
Email	vaic84600p@istruzione.it
PEC	vaic84600p@pec.istruzione.it
Sito web	https://icmoro.edu.it

PLESSO "ANDREA PONTI"

Ordine di scuola	Scuola dell'Infanzia
Codice meccanografico	VAAA84601G
Indirizzo	Piazza della Chiesa, 21058, Solbiate Olona
Telefono	0331649189
Email	plesso.ponti@icmoro.it
N. sezioni (classi)	6
Referenti di plesso	Ins. D. Bienati, ins. P.S. Pozzi

PLESSO "EDMONDO DE AMICIS"

Ordine di scuola	Scuola primaria
Codice meccanografico	VAEE84602T
Indirizzo	Via Mayer 1, 21050, Gorla Maggiore
Telefono	0331610313
Email	plesso.deamicis@icmoro.it
N. di classi	10
Referenti di plesso	Ins. A.M. Marinoni, Ins. S. Preziosi

PLESSO "GIOVANNI PASCOLI"

Ordine di scuola	Scuola primaria
Codice meccanografico	VAEE84601R
Indirizzo	Via Patrioti 33, 21058, Solbiate Olona
Telefono	0331649162
Email	plesso.pascoli@icmoro.it
N. di classi	10
Referenti di plesso	Ins. K. Macchi. Ins. F. Rossi

PLESSO "ALDO MORO"

Ordine di scuola	Scuola secondaria di primo grado
Codice meccanografico	VAMM84601Q
Indirizzo	Via Martiri della Libertà 2, 21058, Solbiate Olona
Telefono	0331640143
Email	plesso.moro@icmoro.it
N. di classi	6
Referenti di plesso	prof.ssa C. Bevilacqua, prof.ssa M. A. Sganga

PLESSO "ALESSANDRO VOLTA"

Ordine di scuola	Scuola secondaria di primo grado
Codice meccanografico	VAMM84603T
Indirizzo	Via Volta 1, 21050, Gorla Maggiore
Telefono	0331617652
Email	plesso.volta@icmoro.it
N. di classi	6
Referenti di plesso	prof.ssa E. Morandi, prof.ssa F. Scandroglio

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori di informatica

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "A. Moro" di Solbiate Olona/Gorla Maggiore sono dotati di laboratori di informatica.

Negli ultimi due anni, grazie a finanziamenti comunali, statali o europei, l'Istituto ha aggiornato la sua dotazione informatica ed avviato un processo di ammodernamento dell'infrastruttura di rete che si completerà entro il 2022. Nello specifico:

Tablet per la DaD: L'istituto ha acquisito, attraverso due diversi finanziamenti (il primo

previsto dal decreto-legge 18/2020 c.d. "Cura Italia" e il secondo mediante partecipazione al progetto PON/FESR "Smart class"), oltre cinquanta tablet da utilizzarsi per la didattica digitale a distanza e prioritariamente per alunni in condizione di disagio economico; i tablet sono quasi tutti di tipo LTE, consentono pertanto una connettività indipendente mediante l'inserimento di una SIM dati. I tablet sono in carico presso la sede principale dell'Istituto, ma sono a disposizione degli alunni di tutti i plessi, previa sottoscrizione da parte del genitore/tutore di un contratto di comodato d'uso gratuito.

Laboratorio di informatica del plesso Volta: nell'anno 2021 è stato realizzato, presso la scuola secondaria Volta di Gorla Maggiore, un laboratorio di informatica con PC desktop (25 postazioni studente + una postazione docente) e tecnologia di collegamento in fibra ottica di tipo FTTH.

Laboratorio di informatica del plesso Moro: il plesso Moro dispone di un'aula attrezzata come laboratorio di informatica, con Router/Firewall e rete cablata interna per servire n. 18 postazioni di lavoro. Utilizzando un finanziamento comunale sono stati acquistati n. 24 notebook che potranno essere impiegati nel laboratorio (utilizzando sia il collegamento cablato sia la connettività Wi-Fi) oppure nelle aule didattiche. I notebook sono in carico presso la sede principale dell'Istituto, ma sono disponibili – su richiesta – per **attività didattiche curricolari o istituzionali** da svolgersi presso gli altri plessi.

Reti cablate nei plessi dell'Istituto Comprensivo: la Scuola ha partecipato al progetto PON/FESR "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", che prevede interventi anche strutturali per realizzare il collegamento di computer, stampanti e dispositivi per la didattica (LIM, Monitor touch...) in modalità cablata invece che Wi-Fi. L'utilizzo del cavo, oltre a ridurre l'inquinamento elettromagnetico tipico dei collegamenti WI-FI, rende più performante il collegamento ad Internet; si prevede, in particolare, la separazione della rete a cui potranno accedere gli studenti, con limitazioni, da quella a cui potranno accedere docenti e il personale di segreteria.

Aggiornamento della dotazione delle lavagne multimediali: nell'anno 2021 la Scuola ha partecipato al PON/FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" con il quale ha ricevuto un significativo finanziamento per dotare le aule didattiche di tutti i plessi di monitor touch, di minimo 65 pollici, per la sostituzione delle oramai obsolete LIM. Il vantaggio principale dei monitor touch sta nella migliore resa in termini di velocità e risposta, nel possedere una unità di elaborazione interna (quindi non è necessario il PC esterno, che tra l'altro richiederebbe uno specifico armadio) e dei software dedicati già in dotazione. Si prevede l'acquisto di una trentina di dispositivi per l'aggiornamento di aule sia della scuola secondaria, sia della scuola primaria.

AULA MAGNA

Sfruttando un'aula, utilizzata un tempo come sala mensa per il plesso Moro, è in corso di realizzazione un'aula Magna/sala conferenze, con un centinaio di posti a sedere. Sono stati cambiati i serramenti, è stato installato un videoproiettore Full-HD e un telo di proiezione motorizzato; è disponibile un sistema audio dolby con microfono senza fili. L'aula è inoltre servita da rete Wi-Fi che sarà comunque potenziata per consentire il collegamento contemporaneo di numerosi utenti. A partire dai primi mesi del 2022 saranno disponibili nuove poltroncine, in tessuto e con ribaltina antipanico, acquistate e fornite direttamente dal Comune di Solbiate Olona.

RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI

La Scuola ha un ruolo di primissimo piano nel contesto socio-culturale nel quale è inserita, in quanto garante del diritto costituzionalmente tutelato all'istruzione obbligatoria. La scuola autonoma, così come pensata già a partire dalla fine degli anni Novanta ed affermata definitivamente con la riforma costituzionale del 2001, ha inteso attualizzare e contestualizzare l'offerta formativa con l'ulteriore intento di valorizzare il territorio di appartenenza. In quest'ottica i principali interlocutori della scuola sono diventati le famiglie, utenti del servizio di formazione, e gli enti locali, indiscussi protagonisti del processo di attuazione dei piani dell'offerta formativa.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Oltre ai finanziamenti statali, vincolati a garantire il funzionamento della scuola, l'Istituto può disporre di risorse derivanti dal piano di Diritto allo Studio, finanziato dai due Comuni di Solbiate Olona e Gorla Maggiore e, per specifiche attività o progetti, da contributi volontari delle famiglie.

- **Il piano di Diritto allo Studio** è il canale privilegiato attraverso il quale la maggior parte

dei progetti del PTOF è realizzato. I significativi finanziamenti stanziati dai Comuni di Solbiate Olona e Gorla Maggiore, sedi dei plessi di cui l'Istituto è costituito, hanno reso possibile sia il reclutamento di personale esterno per la realizzazione di progetti di lingua, sportello psicologico, teatro, musica e sport, sia l'acquisto di materiale necessario alla realizzazione di tali attività.

- Ulteriori **collaborazioni comunali**: il supporto del Comune non si limita ai significativi stanziamenti economici, ma si esplica attraverso una efficace collaborazione con l'ufficio tecnico e i Servizi Sociali di Solbiate Olona e Gorla Maggiore.
- I **contributi dalle famiglie**, assolutamente volontari, mirano a garantire il miglioramento dell'offerta formativa, attraverso il finanziamento di progetti di eccellenza o di ammodernamento delle risorse tecnologiche della scuola. L'importo del contributo è deliberato dal Consiglio di Istituto, ma è sempre una somma di piccola entità.

RISORSE TECNICHE AMBIENTALI

	Solbiate Olona			Gorla Maggiore	
	Infanzia	Primaria	Secondaria	Primaria	Secondaria
Aule	6	10	7	10	7
Aula 3.0			1		
Aule per attività particolari		3	3	4 (1)	2
Laboratorio ed. artistica		1	1 (0)	1 (0)	1 (0)
Laboratorio ed. musicale		1 (0)	1	1 (0)	1 (0)
Laboratorio informatica	1	1 (0)	1	1 (0)	1
Laboratorio ed.			1 (0)		1 (0)

tecnica					
Laboratorio scienze			1 (0)		1
Aula Magna			1		1 (0)
Aula insegnanti	1	1	1	1	1
Biblioteca		1		1	1
Palestra	1	1	1	1	1
Mensa	classe	3 (4 + aule)		1 (AULE)	
Infermeria	1	1	1	1	1
Serv. igienici portat. handicap	1	2 (1)	1	2	2
Spogliatoi palestra		2	2	1	2

I dati numerici riportati in parentesi indicano l'effettiva disponibilità delle strutture indicate, tenuto conto che per far fronte all'emergenza pandemica potrebbero essere state temporaneamente destinate ad altro uso. Ad esempio, la dicitura "laboratorio 1(0)" indica che esiste un laboratorio ma attualmente è utilizzato (ad esempio) come aula.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Dirigente Scolastico, esaminato il contesto socio culturale nel quale la Scuola si colloca e gli esiti scolastici del triennio passato, ha elaborato un atto di indirizzo al nuovo PTOF orientato a rinforzare la leva inclusiva dell'Istituto in grado di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, **rispettandone i tempi e gli stili di apprendimenti;**
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La progettazione didattica dovrà pertanto prevedere:

- potenziamento della didattica con progetti curricolari o extracurricolari;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati, con la definizione di linee comuni per l'individuazione di alunni con bisogni educativi speciali senza certificazione;
- la possibilità di apertura delle scuole in periodi non coincidenti con le lezioni mediante la partecipazione a specifici progetti.

Gli obiettivi formativi sui quali sarà necessario che la Scuola prioritariamente operi saranno:

- Rafforzamento delle competenze di base (con particolare riferimento alla comprensione del testo, trasversale rispetto alle discipline)
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, **con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese** e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze **matematico-logiche e scientifiche;**

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
-
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Linee generali di riferimento:

EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE

- Attività di promozione del rispetto delle regole e della convivenza civile e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo e riconoscimento del valore delle differenze e delle diversità;

INCLUSIONE SCOLASTICA E VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

- protocollo di accoglienza degli alunni stranieri
- piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali

REGOLAMENTO DDI E PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

- Promozione dello sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti;
- Ampliamento della dotazione tecnologica (**monitor touch**, tablet...)
- Potenziamento delle infrastrutture di rete (progetto FESR “**reti cablate**”)
- Realizzazione di **progetti europei**, per lo sviluppo di attività anche orientate al **coding** e alla **robotica**.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI

L'attività di formazione dovrà privilegiare le seguenti aree:

1. Didattica per competenze e connesse metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione;
2. Costruzione di un **curricolo verticale di Educazione civica**;
3. Inclusione degli alunni con disabilità (**DM n. 188 del 21/06/2021**);
4. Gestione delle criticità del gruppo classe
5. Utilizzo della tecnologia nella didattica

ALLEGATI:

prot_Atto di indirizzo al PTOF triennio 2022-2025.pdf

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Il presente piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dalle linee di indirizzo emanate dal Dirigente Scolastico, alle quali si rimanda.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono le seguenti:

- Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.
- Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica.
- Migliorare i risultati delle Prove INVALSI.
- Valorizzare le competenze chiave europee, in particolare le competenze sociali e civiche

e digitali.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato, in riferimento alle priorità, per il prossimo triennio sono i seguenti:

- Acquisire una migliore competenza matematico-scientifica e di comunicazione e comprensione nella madrelingua e nella lingua straniera.
- Attuare percorsi di recupero e potenziamento finalizzate anche a valorizzare le eccellenze.
- Allineare i risultati delle Prove INVALSI alla media della Lombardia predisponendo delle prove comuni d'Istituto in ingresso, in itinere e finali.
- Migliorare le competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie affinché gli studenti agiscano in modo rispettoso e responsabile nei confronti dei pari, utilizzando specifici progetti di coding e robotica.

L' Istituto si propone di impegnarsi nelle scelte organizzative, metodologiche e disciplinari al fine di elaborare prove orizzontali comuni in ingresso, in itinere e finali per migliorare gli apprendimenti.

Una progettazione maggiormente strutturata e condivisa, l'opportunità di ambienti stimolanti e scelte metodologiche dedicate ed inclusive saranno il presupposto per l'attuazione di pratiche didattiche, anche digitali implementando l'uso consapevole delle tecnologie attraverso laboratori di coding e robotica, anche utili al miglioramento dei risultati e delle competenze. Per fare ciò sarà necessaria una reale condivisione delle priorità scelte attraverso tavoli di lavoro (staff e commissioni) che le analizzeranno in modo da poter accompagnare lo studente al massimo del successo educativo e scolastico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Presentazione del Team di Miglioramento e azioni intraprese

Il TdM (Team di Miglioramento) è composto dal Dirigente scolastico, dalle funzioni strumentali PdM, RAV, Invalsi. Questo gruppo procede a raccogliere e ad aggregare le aree da migliorare e le idee per il miglioramento espresse nel RAV.

Il TdM per l'a.s. 2021-2022 individua un'azione di miglioramento: Risultati scolastici.

Per questa iniziativa vengono pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, le responsabilità, i risultati attesi in termini di output e outcome e modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica.

La stesura di ogni azione segue il ciclo PDCA (Plan/Do/Check/Act). Il PdM viene integrato nella pianificazione complessiva dell'Istituto e, in quanto tale, inserito nel PTOF.

Criticità individuate/piste di miglioramento

Nel triennio 2016/2019 si era registrato un peggioramento delle prove Invalsi. Le prove Invalsi dell'anno 2020 sono state sospese a livello nazionale a causa dell'emergenza sanitaria per il Covid-19.

Le **prove Invalsi del 2021** hanno evidenziato che gli studenti delle **classi seconde** della primaria hanno ottenuto in **italiano** un punteggio **pari alla media** della Lombardia e del Nord/Ovest, ma superiore all'Italia. In **matematica** hanno ottenuto un punteggio **inferiore** alla media della Lombardia, del Nord/Ovest e dell'Italia, in particolare nelle dimensioni matematiche "Risolvere problemi" e "Argomentare".

Per quanto riguarda gli studenti delle **classi quinte** della primaria, **2** classi hanno ottenuto in **italiano** un punteggio **superiore** alla media della Lombardia, del Nord/Ovest e dell'Italia, le altre **2** hanno ottenuto un punteggio **inferiore** rispetto a tutte e tre le aree geografiche. In **matematica** gli studenti hanno ottenuto un punteggio **inferiore** rispetto alla Lombardia, Nord/Ovest e Italia. Le dimensioni matematiche critiche sono: "Risolvere problemi", "Argomentare" e "Dati e Previsioni".

In **inglese (reading)** gli studenti hanno ottenuto un punteggio **inferiore** rispetto alla Lombardia, Nord/Ovest e Italia. In **inglese (listening)** hanno ottenuto un punteggio **pari** rispetto alla Lombardia, Nord/Ovest, ma superiore all'Italia.

Le classi terze della scuola secondaria di I grado, in **italiano** hanno ottenuto un punteggio pari alla media della Lombardia, ma **inferiore** rispetto al Nord/Ovest e all'Italia. In **matematica** un punteggio **pari** alla media della Lombardia, del Nord/Ovest e dell'Italia. In **inglese (reading)** gli studenti hanno ottenuto un punteggio **inferiore** rispetto a tutte e tre le aree geografiche. In **inglese (listening)** hanno ottenuto un punteggio **inferiore** rispetto alla Lombardia e al

Nord/Ovest, ma pari alla media italiana. Sottolineiamo che risulta essere il punteggio più basso dell'ultimo triennio.

L'Istituto è consapevole che la situazione pandemica ha influito sull'andamento degli Invalsi, considerando anche i punteggi medi dell'Italia, ma ritiene essenziale, lavorare sia per quest'anno che per il prossimo triennio sul miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese elaborando prove comuni di inizio e di fine anno scolastico per la scuola secondaria di I grado e per quest'anno solo finali per la scuola primaria (con particolare attenzione alle richieste delle prove INVALSI).

Punti di forza della scuola/risorse

Lo scorso anno un buon numero di docenti ha usufruito sia di formazione esterna (fornita da enti diversi) che interna, erogata dall'animatore digitale in modalità sincrona e dal team digitale grazie anche alla produzione di webinar, per acquisire o ampliare le conoscenze e competenze relative all'innovazione didattico-metodologica. Possedere all'interno dell'Istituto docenti che si sono resi e si rendono disponibili al confronto e al mettersi in gioco in molteplici contesti che prevedono momenti di formazione e crescita professionale è un'importante punto di forza che ha promosso e continuerà a promuovere nel corso di quest'anno scolastico un miglioramento delle scelte organizzative e didattiche anche nell'affrontare un periodo difficile come questo che ha permesso di formare, istruire e far crescere gli alunni in maniera continuativa anche se a distanza attraverso la DAD. Si sottolinea inoltre che Invalsi ha messo in luce che l'effetto scuola dell'Istituto si posiziona come positivo o comunque nella media regionale, evidenziando un impegno importante da parte della Scuola.

Obiettivi strategici del Piano

Il Piano si muove sostanzialmente nell'ottica di migliorare l'efficacia dell'attività didattica, indirizzare le politiche e le strategie verso un allineamento e un'integrazione delle risorse umane con gli obiettivi dell'Istituto.

Poiché è importante che la scuola sostenga il percorso scolastico di tutti gli studenti, garantendo ad ognuno il successo formativo, limitando l'incidenza di tutti quegli elementi endogeni ed esogeni che possono negativamente condizionare l'apprendimento, valutati positivamente i processi già avviati per l'inclusione e la convivenza civile, il nucleo di

valutazione intende proseguire il percorso di miglioramento dei risultati, procedendo con una progettazione condivisa di percorsi didattici, l'utilizzo di strumenti di valutazione oggettivi e standardizzati a livello di scuola e processi di valutazione più efficaci ed equilibrati che tengano conto della complessità della persona. Si condivide l'esigenza di migliorare l'analisi e la restituzione dei risultati INVALSI in funzione regolatrice dei percorsi di insegnamento/apprendimento e cercare di diminuire le cause della varianza fra le classi anche se l'emergenza sanitaria procura grossi problemi di allineamento tra classi a causa delle numerose quarantene che potrebbero affliggere l'Istituto.

Nello specifico il progetto è identificato come:

MIGLIORARE LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI.

Tabella 2 – Priorità di miglioramento

Esiti degli Studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.	Acquisire una migliore competenza matematico-scientifica e di comunicazione e comprensione nella madrelingua e nella lingua straniera.
Risultati scolastici	Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica.	Attuare percorsi di recupero e potenziamento finalizzate anche a valorizzare le eccellenze.
Risultati prove standardizzate	Migliorare i risultati delle Prove INVALSI.	Allineare i risultati delle Prove INVALSI alla media della Lombardia, del Nord-Ovest e dell'Italia predisponendo delle prove comuni d'Istituto in ingresso, in itinere e finali.
Competenze chiave e di cittadinanza	-	-

Risultati a distanza	-	-
----------------------	---	---

Tabella 3 – Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo (in grassetto quelle scelte nel RAV) e priorità di miglioramento

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITA'		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione	Adottare una progettazione comune per aree disciplinari in orizzontale.	X	X	X
	Adottare prove comuni in ingresso, in itinere e finali in italiano, matematica e lingua inglese.	X	X	X
Ambiente di apprendimento	Promuovere una didattica differenziata che utilizza strumentazioni tecnologiche, attività laboratoriali e cooperative oltre alla lezione frontale.			
Inclusione e differenziazione	Avviare una progettazione didattica in ottica inclusiva elaborando strumenti di valutazione personalizzati.			
	Implementare attività di recupero e potenziamento per valorizzare le capacità dei singoli studenti.			



Continuità e orientamento	Compilare schede di raccordo tra ordini di scuole diverse.	X	X	X
	Implementare attività di orientamento in entrata ed uscita	X	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Adottare e compilare in maniera sistematica strumenti di monitoraggio.			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare le risorse umane interne e potenziare quelle esterne per strutturare un progetto di orientamento.			
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rafforzare il rapporto con le famiglie per promuovere la fiducia verso le proposte della scuola.			
	Accompagnare gli studenti e le famiglie verso la scuola secondaria per conoscere le proposte didattiche più adatte alle potenzialità dello studente.			

Tabella 4 – Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

Priorità Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.



Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

1 Obiettivo di processo: Adottare una progettazione comune per aree disciplinari in orizzontale.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti per ciascuna azione
N° 7 Progettazioni comuni per aree disciplinari nella scuola primaria	Docenti di scuola primaria	Maggio 2022	Realizzare una continuità organizzativa e valutativa condivisa tra i due plessi della scuola primaria	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>

Priorità Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

1 Obiettivo di processo: Adottare una progettazione comune per aree disciplinari in orizzontale.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti per ciascuna azione
N°4 Incontri di materia	Docenti di scuola secondaria di I grado	Maggio 2022	Realizzare una continuità organizzativa e valutativa condivisa tra i due plessi della scuola secondaria di I grado	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>



Priorità Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

2 Obiettivo di processo: Adottare prove comuni in ingresso, in itinere e finali in italiano, matematica e lingua inglese.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Costruzione di prove comuni finali per italiano, matematica e inglese stile INVALSI.	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado	Maggio 2022	Realizzare una continuità organizzativa e valutativa condivisa tra i due plessi della scuola primaria.	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>

Priorità Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

2 Obiettivo di processo: Adottare prove comuni in ingresso, in itinere e finali in italiano, matematica e lingua inglese.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Raccordo di continuità tra i docenti di classe quinta	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado	Maggio 2022	Realizzare una continuità organizzativa	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>



e quelli delle classi terze seconda			va e valutativa condivisa tra i due ordini di istruzione (primaria e secondaria di primo grado).			
-------------------------------------	--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--

Priorità Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di italiano e matematica.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

1 Obiettivo di processo: Adottare una progettazione comune per aree disciplinari in orizzontale.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Creazione di commissioni per i recuperi e gli approfondimenti umanistici e scientifici.	Docenti di primaria e secondaria di I grado di discipline umanistiche e scientifiche.	Giugno 2022	Realizzare commissioni per il recupero e il potenziamento.	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>

Priorità Migliorare i risultati delle Prove INVALSI.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

2 Obiettivo di processo: Adottare prove comuni in ingresso, in itinere e finali in italiano, matematica e lingua inglese.



Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Creazione di commissioni per i recuperi e gli approfondimenti umanistici e scientifici.	Docenti di primaria e secondaria di discipline umanistiche e scientifiche.	Giugno 2022	Realizzare commissioni per il recupero e il potenziamento.	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>

-

-

<p>Priorità</p> <p>Area di processo: Continuità e Orientamento</p> <p>2 Obiettivo di processo: Implementare attività di orientamento in entrata e in uscita</p>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati raggiunti per ciascuna azione
Implementare le attività della commissione Continuità e Orientamento	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado (almeno 1 esponente per plesso)	Maggio 2022	Orientare gli alunni delle classi terze della secondaria di I grado nella scelta scolastica idonea affinché la scuola possa offrire un continuum	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>	<i>da verificare</i>

			formativo		
--	--	--	-----------	--	--

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM.

Azione	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti	note
Programmazione comune per aree disciplinari – scuola primaria	I docenti della scuola primaria si incontreranno per n°7 incontri durante l'anno scolastico per condividere obiettivi/traguardi e per stendere prove comuni di valutazione finali.	Specifico verbale su Regel (incontri settimanali).	Tutti i docenti di scuola primaria.		
Costruzione di prove comuni per italiano, matematica e inglese stile INVALSI.	<p>Scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> I docenti stenderanno prove finali in italiano, matematica e inglese, condivise per classi parallele <p>Scuola secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> I docenti stenderanno prove finali in italiano, matematica e inglese, condivise per classi parallele <p>Scuola primaria</p>	Specifico verbale su Regel (incontri settimanali).	Docenti scuola primaria e secondaria di primo grado.		



	<p>/secondaria di primo grado</p> <ul style="list-style-type: none">· Docenti di classe quinta creeranno insieme ai docenti di classe terza della secondaria di primo grado specifico test di ingresso per alunni di classe prima di secondaria di primo grado.· Tale stesura avverrà nel mese di giugno durante un incontro di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.				
<p>Raccordo di continuità tra i docenti di classe quinta e quelli delle classi terze secondarie di primo grado.</p>	<p>Durante gli incontri di continuità tra i docenti di classe quinta e quelli delle classi terze secondarie di primo grado, previsti nel mese di giugno, si condividerà il test di ingresso per gli alunni al primo anno della scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>Specifico verbale su Regel (incontri settimanali).</p>	<p>Docenti di classe quinta e quelli delle classi terze secondarie di primo grado.</p>		



Creazione di commissioni per i recuperi e gli approfondimenti umanistici e scientifici.	Creazione di commissioni per i recuperi e gli approfondimenti umanistici, scientifici e linguistici la cui attuazione inizierà da febbraio 2022 al fine di migliorare i risultati delle prove INVALSI.	Verbale di plesso agli atti.	Docenti di primaria e secondaria di discipline umanistiche e scientifiche.		
Implemento delle attività della commissione Continuità e Orientamento.	La commissione si incontrerà per organizzare percorsi di orientamento anche a distanza al fine di preparare gli alunni alla scelta consapevole della propria scelta scolastica al fine di non incorrere nella dispersione scolastica.	Verbale di plesso agli atti.	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.		

5 - Risorse umane esterne/interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane esterne/interne alla scuola	Tipologia di attività	N° di ore aggiuntive previste	Spesa prevista (in euro)	Fonte finanziaria
Esperto esterno madrelingua inglese scuola primaria Pascoli	Potenziamento linguistico con lezioni di madrelingua inglese	68	2516	Diritto allo studio
Esperti esterno madrelingua inglese scuola primaria De Amicis	Potenziamento linguistico con lezioni di madrelingua inglese	-	-	-
Esperto esterno madrelingua inglese scuola secondaria Moro	Potenziamento linguistico con lezioni di madrelingua inglese	48	1776	Diritto allo studio

Esperto esterno madrelingua inglese scuola secondaria Volta	Potenziamento linguistico con lezioni di madrelingua inglese	48	1776	Diritto allo studio
Esperto esterno madrelingua inglese scuola secondaria Moro	CERTIFICAZIONE A2	25		Contributo genitori
Esperto esterno madrelingua inglese scuola secondaria Volta	CERTIFICAZIONE A2	25		Contributo genitori
Esperto esterno madrelingua francese per scuola secondaria Moro e Volta	DELF	20 (preparazione esame in gruppo unico Moro/Volta)	-	Contributo genitori



Risorse umane esterne/interne alla scuola	Tipologia di attività	N° di ore aggiuntive previste	Spesa prevista (in euro)	Fonte finanziaria
Docenti del plesso Moro	Potenziamento della lingua italiana	5 ore settimanali	-	Contributo statale
Docenti del plesso Volta	Potenziamento della lingua italiana	5 ore settimanali	-	Contributo statale

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'orario scolastico si compone di:

- **ATTIVITA'/MATERIE DI INSEGNAMENTO:** la ripartizione oraria riferita ai diversi ordini di scuola ha valore orientativo ed è subordinata alla progettazione delle diverse unità di apprendimento;
- **PROGETTI:** attività di ampliamento dell'offerta formativa, per realizzare le quali viene spesso richiesto l'intervento di specialisti esterni.

Il monte ore di ogni singola disciplina varia a seconda della classe frequentata ed è così ripartito:

Suddivisione oraria delle discipline Scuola Primaria Pascoli/ De Amicis						
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5	
ITALIANO	10	9	8	8	8	
STORIA	2	2	2	2	2	
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	
INGLESE e Laboratorio Linguistico	1+1	2+1	3+1	3+1	3+1	
MATEMATICA	6	6	6	6	6	
SCIENZE	2	2	2	2	2	
TECNOLOGIA/INFORMATICA	1	1	1	1	1	
MUSICA	1	1	1	1	1	
IMMAGINE	1	1	1	1	1	
ED MOTORIA	1	1	1	1	1	

IRC	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

Suddivisione oraria delle discipline Scuola Secondaria Moro/ Volta			
	cl.1	cl.2	cl.3
ITALIANO	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
INGLESE	3	3	3
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
IRC	1	1	1
FRANCESE	2	2	2
TOTALE	30	30	30

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" nella scuola primaria e secondaria stabilisce come l'educazione civica sia una materia curriculare e ne definisce la messa in pratica per le scuole e gli argomenti connessi. L'educazione civica è una materia di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la

comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come una disciplina a sé stante.

Le linee guida dei contenuti dell'educazione civica si possono raggruppare in 3 macro categorie:

- **Costituzione**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
- **Cittadinanza digitale**: la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

ALLEGATI:

CIVICA VERTICALE-end.pdf

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Nell'eventualità di emergenza sanitaria, e solo in tale situazione, verranno avviate attività didattiche a distanza.

In caso di chiusura obbligatoria dell'Istituto o classi/alunni in quarantena fiduciaria, agli studenti sarà garantita la partecipazione alle lezioni in modalità online (tramite l'account ICMORO personale). Le informazioni nel dettaglio sono consultabili nel REGOLAMENTO DDI (regolamento di Didattica Digitale Integrata).

Scuola Primaria

Le attività saranno svolte in videoconferenza (attività sincrone) per un minimo di 15 ore settimanali, salvo che per le classi prime che svolgeranno attività per 10 ore.

Tali attività di didattica sono obbligatorie per gli alunni in quarantena fiduciaria e per i docenti in servizio, di posto comune e di sostegno, che non siano in una condizione di malattia certificata.

Per quanto concerne le attività sincrone saranno affiancate da attività asincrone (compiti o prodotti multimediali) che i docenti predisporranno agli alunni.

Le lezioni saranno svolte prevalentemente in orario antimeridiano, con avvio indicativo alle ore 09.00; l'unità oraria sarà di sessanta minuti e sarà strutturata in una lezione di 45-50 minuti e di una breve

pausa.

Gli alunni in quarantena saranno considerati assenti giustificati solo se partecipanti alle lezioni; in caso di mancata partecipazione o di telecamera spenta l'alunno sarà considerato assente.

I compiti e/o attività da svolgere saranno valutati e riportati in modo dettagliato sul registro elettronico (REGEL); ne verranno definiti anche i tempi di consegna.

Ai singoli studenti posti in quarantena si cercherà di consentire di seguire le lezioni in aula mediante l'utilizzo di una webcam collegata al PC del docente.

In caso di chiusura per Decreto del Presidente del Consiglio, la programmazione verrà rimodulata e verranno perseguiti gli OBIETTIVI MINIMI prefissati, come da allegato.

Scuola Secondaria di Primo grado

Le attività di didattica digitale integrata sono obbligatorie per gli alunni in quarantena e per i docenti in servizio, di posto comune e di sostegno, che non siano in una condizione di malattia certificata.

Gli alunni in quarantena saranno considerati assenti giustificati solo se partecipanti alle lezioni; in caso di mancata partecipazione alle lezioni o di telecamera spenta l'alunno sarà considerato assente; ai singoli studenti posti in quarantena si cercherà di consentire di seguire le lezioni in aula mediante l'utilizzo di una webcam collegata al PC del docente.

Le attività didattiche saranno svolte in videoconferenza (attività sincrone) nel regolare orario di lezione tra le 8 e le 14 per un orario minimo di 15 ore, massimo di 30 ore (per motivi tecnici non potranno essere garantite le lezioni di motoria per il singolo alunno in quarantena).

L'unità oraria sarà di sessanta minuti, ma sarà strutturata in una lezione di 40-45 minuti e di una breve pausa: per garantire il cambio dell'ora e il rispetto delle normative di sicurezza per lavoro da videoterminale gli alunni entreranno in Meet ai minuti 00:10 di ogni lezione.

Nel caso di attività laboratoriali o di produzione scritta o grafica individuale, le attività sincrone saranno affiancate da attività asincrone che i docenti prepareranno, spiegando la consegna in Meet agli alunni e lasciando loro il tempo di svolgerle individualmente e saranno valutate.

I docenti potranno somministrare compiti e/o attività da svolgere a casa con indicazione dei termini di consegna e saranno riportati in modo dettagliato sul registro elettronico (REGEL) ed eventualmente corredate di documenti multimediali sulle piattaforme Classroom e Sites.

In caso di chiusura per Decreto del Presidente del Consiglio, la programmazione verrà rimodulata e verranno perseguiti gli OBIETTIVI MINIMI prefissati, come da allegato.

ALLEGATI:

DDI (SINTESI) E OBIETTIVI COMPLETO.pdf

VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve essere effettuata in modo sistematico, prestando attenzione ai progressi che l'alunno compie nel corso del processo formativo in relazione al punto di partenza, garantendo interventi nel percorso di lavoro per adeguarlo alle esigenze e personalizzarlo il più possibile. Nelle scuole primarie e secondarie di I grado le valutazioni in itinere vengono tempestivamente registrate sul registro elettronico (Karon) e possono essere discusse con i genitori in occasione dei colloqui individuali, calendarizzati durante l'anno scolastico e comunicati alle famiglie.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è basata sull'osservazione del livello di autonomia, delle capacità di socializzazione e sulla gestione delle frustrazioni (es: separazione dalle figure genitoriali nel periodo dell'inserimento). Tali osservazioni vengono poi riprese nei profili personali di ogni singolo alunno alla fine dell'anno.

La valutazione nella scuola primaria viene espressa con giudizi descrittivi per ciascuna disciplina e nel documento di valutazione verranno riportati i livelli di apprendimento.

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

ALLEGATI:

Valutazione verticale end.pdf

PROGETTO INCLUSIONE

Questo progetto è rivolto ai docenti con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze relative alla lettura di diagnosi e certificazioni mediche, alla compilazione di PEI e PDP,

all'elaborazione di strategie comuni per sostenere i ragazzi con difficoltà.

Alcuni obiettivi di tale progetto sono:

- Riconoscere nei comportamenti problema dei ragazzi una richiesta di attenzione e una manifestazione di strategie non funzionali all'apprendimento
- Saper leggere le diagnosi e le certificazioni mediche.
- Collaborare alla costruzione di PEI e PDP
- Individuare strategie diversificate per incontrare i bisogni formativi degli alunni in difficoltà

ALLEGATI:

INCLUSIONE.pdf

SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULENZA PSICOLOGICA

Il progetto si propone di accompagnare i ragazzi, le loro famiglie e insegnanti nel percorso evolutivo delicato che posta dall'infanzia all'adolescenza, offrendo spazi di ascolto e di consulenza psicologica per alunni, genitori e docenti. Può essere articolato in momenti di supporto ai singoli o alle classi in base ai bisogni che emergeranno nel corso dell'anno.

Ecco alcuni degli obiettivi perseguiti:

- Favorire il benessere scolastico
- Formazione del personale docente in merito alle dinamiche psicologiche e relazionali degli alunni
- Confronto tra docenti, genitori, psicologa e servizi sociali
- Mediazione nel rapporto scuola-famiglia

ALLEGATI:

SPORTELLO ASCOLTO E PSICOLOGICO.pdf

EDUCAZIONE ALLA RELAZIONE, AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Si offrono strumenti per conoscere se stessi e le proprie emozioni, per relazionarsi con gli altri, in continuità con il Consultorio Familiare e le sue proposte sul territorio.

Le finalità sono:

- Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare
- Sostegno, individualizzazione, inclusione, integrazione

Cl. 4[^] (Scuole Primarie)

Acquisire competenze emotive basilari.

Riconoscere, nominare e gestire le emozioni e le modalità relazionali.

Cl. 5[^] Scuole Primarie)

Scoprire alcuni concetti e meccanismi fondamentali delle dinamiche relazionali, per poi declinarli in ordine al tema dell'identità sessuale di genere.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- conoscenza di sé, delle proprie emozioni e del proprio corpo in crescita
- favorire una relazionalità corretta e responsabile
- gestire la differenza di genere

ALLEGATI:

EDUCAZIONE SALUTE, AFFETTIVITA', SESSUALITA'.pdf

PROGETTO TEATRO

L'Istituto Comprensivo "Moro" offre un servizio scolastico a tempo normale, ma da un'analisi dei bisogni del territorio c'è quello di garantire alcuni momenti di laboratorio in orario post curricolare per le famiglie di lavoratori, offrendo servizi pomeridiani di qualità, anche al fine di garantire spazi di partecipazione e socializzazione delle conoscenze con metodologie alternative rispetto a quelle tradizionali del tempo scuola. Sul territorio sono presenti società sportive e a Gorla Maggiore una realtà musicale, ma non è disponibile un'offerta di attività performative. Anche in orario curricolare, specie alle scuole primarie, è utile garantire momenti a supporto della didattica, anche per favorire l'integrazione di tutti gli alunni e poter comunicare a livello emotivo-relazionale. La pandemia ha,

inoltre, reso più urgente attivare politiche di promozione della cultura giovanile, specie della cultura del bello e dell'arte, perché ha reso più rari anche i momenti aggregativi in strutture come gli oratori dei due paesi, ha acuito le difficoltà comportamentali e di rielaborazione del vissuto. Il teatro, pertanto, può rappresentare uno spazio di apprendimento informale di riscrittura e rappresentazione del proprio percorso di vita per tutti gli studenti, specie nelle fasi di passaggio tra diversi ordini di scuola. Occorre recuperare una cultura del sorriso consapevole e virtuoso, del "sorridere con" e non del "sorridere ai danni di qualcuno", di sorridere con educazione e non sguaiatamente.

L'istituto sta già proponendo laboratori teatrali finalizzati alla costruzione di spettacoli e lezioni aperte alla comunità e sta cercando di incrementarli. La scuola ha in tal senso una tradizione di collaborazione con il territorio, che la supporta in progetti di sviluppo delle abilità artistiche.

ALLEGATI:

Progetti teatro as 21-22.pdf

PREVENZIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

Questo progetto è elaborato dal CTS di Varese sul modello emanato dall'Emilia Romagna.

"L'obiettivo è quello di offrire alle scuole strumenti per combattere la solitudine, la solitudine dei ragazzi in crisi, quella delle loro famiglie, dei loro compagni di classe, dei docenti e del personale scolastico" (dalla nota USR Emilia Romagna12563.05 07 2017).

Esso prevede la formazione di due referenti per Istituto con il fine di aiutare, in un contesto di ricerca-azione, a creare strumenti di lavoro condivisi con modelli, strategie e griglie di osservazione per prevenire e gestire le crisi comportamentali degli alunni in difficoltà. L'obiettivo ultimo è quello di costituire una rete territoriale in grado di supportare e sostenere le parti coinvolte.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'attività didattica è organizzata tradizionalmente in quadrimestri.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Collaboratori del Dirigente Scolastico (n. 2 unità)
- Referenti di plesso (n. 10 unità)
- Funzioni strumentali (n. 6 unità per 5 aree)
- Capodipartimento nella scuola secondaria di primo grado (n. 4 unità)
- Animatore digitale
- Coordinatore interno della sicurezza

REFERENTI DI PLESSO

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

- Mantiene i contatti con il Dirigente per ogni necessità organizzativa e gestionale del plesso
- Riferisce ai colleghi le decisioni del DS e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche e avvisi urgenti;
- Predisporre con il Dirigente le riunioni collegiali di plesso, ne dà comunicazione ai colleghi, ne verifica il corretto svolgimento producendo verbale;
- Esercita azione di sorveglianza su tutto il personale del rispetto degli orari, del regolamento di Istituto, delle disposizioni impartite e delle circolari emanate dal Dirigente Scolastico;
- Controllo dell'orario di servizio dei docenti del plesso e predisposizione del prospetto da consegnare alla segreteria;
- Trasmissione tempestiva richieste di permesso al Dirigente Scolastico e verifica della copertura delle classi;
- Controllo delle richieste di permesso e dei recuperi;
- Sostituzione colleghi assenti;



- Riorganizzazione delle richieste di fotocopie per un utilizzo maggiormente funzionale delle apparecchiature;
- Contatti e segnalazione guasti alla segreteria
- Garantisce il rispetto, da parte del personale collaboratore scolastico, delle norme che prescrivono il controllo del green-pass del personale esterno;

COORDINAMENTO "SALUTE E SICUREZZA"

- Segnala agli ASPP ogni circostanza che possa comportare rischi per la sicurezza e adotta i provvedimenti immediati per prevenire danni e infortuni;
- Dà disposizioni organizzative interne, nel rispetto della sicurezza e della vigilanza degli alunni, sentito il DS, relativo all'ingresso/uscita/intervallo, situazioni contingenti o di emergenza e ogni qual volta sia richiesto un adattamento delle disposizioni ordinarie;
- Garantisce il rispetto, da parte del personale collaboratore scolastico, delle norme che prescrivono il controllo del green-pass del personale esterno

FUNZIONI STRUMENTALI

PTOF

- Partecipa alle riunioni dello staff allargato.
- Elabora ed aggiorna la stesura del documento inerente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- Coordina le attività di pianificazione e di monitoraggio dei progetti del PTOF.
- Favorisce i processi di sviluppo e di innovazione della progettazione didattica e delle metodologie da sottoporre agli organi collegiali.
- Realizza, su pianificazione dei responsabili di plesso, attività di orientamento, soprattutto in entrata verso la primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado

AUTOVALUTAZIONE d'ISTITUTO E INVALSI

- Aiuta l'istituto a darsi strumenti di rendicontazione comune nell'ottica di un riesame strutturato e condiviso della situazione generale del comprensivo.
- Promuove un gruppo di miglioramento e autovalutazione sulla base del DPR 80/2013 o Regolamento SNV.
- Analizza dati e informazioni provenienti da "Scuola in chiaro", Invalsi e questionari di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza, facendone una relazione illustrativa che evidenzi



punti di forza e criticità.

- Coordina il NIV, per stesura/ aggiornamento e realizzazione del RAV e del PdM

INCLUSIONE (DISABILITA' e DSA)

- Raccoglie e analizza in modo comparato, assicurandone un'omogenea fruizione, diagnosi, certificazioni e documenti relativi alle aree di sua pertinenza.
- Aggiorna e prepara il PAI ed eventuali protocolli d'intesa.
- Conosce i servizi sul territorio (sanitari e sociali) a prevenzione e gestione delle problematiche di handicap e DSA.
- Formula proposte al Dirigente e al responsabile di plesso circa la distribuzione degli alunni disabili e DSA nelle classi e la ripartizione fra gli stessi del monte ore di sostegno statale e comunale.
- Coordina le attività del GLI d'istituto e ne cura il rapporto con GLI esterni all'istituto

INCLUSIONE (STRANIERI e BES)

- Raccoglie e analizza in modo comparato, assicurandone un'omogenea fruizione, documenti relativi alle aree di sua pertinenza.
- Collabora all'aggiornamento e alla preparazione del PAI e di eventuali protocolli d'intesa;
- aggiorna il protocollo di accoglienza degli stranieri.
- Conosce i servizi sul territorio (sanitari e sociali) a prevenzione e gestione delle problematiche di handicap e DSA.
- Alunni stranieri: predispone e coordina i corsi di alfabetizzazione e ne cura il percorso didattico, la verifica e la valutazione dei risultati, predispone il progetto per la richiesta dei fondi relativi alle "Aree a forte processo migratorio" .

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Coordinamento dei rapporti di collaborazione tra diversi ordini scolastici;
- Raccordo con le altre funzioni strumentali per la definizione del curricolo verticale, per la valutazione e per le iniziative di orientamento;
- Coordinamento dei percorsi di accoglienza ed orientamento in ingresso, trasversali e in uscita;
- Gestione dei contatti con le scuole secondarie di 2° grado;
- Elaborazione e/o distribuzione materiale informativo;
- Raccolta di materiale didattico con finalità orientative;
- Predisposizione e coordinamento degli Open Day;



- Individuazione e coordinamento attività orientative e di eccellenza (partecipazione a concorsi, Olimpiadi, iniziative ministeriali, ecc.);

CAPODIPARTIMENTO

- Coordinamento del dipartimento disciplinare assegnato
- Riferisce ad Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti le deliberazioni assunte

ANIMATORE DIGITALE

- FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD;
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

COORDINATORE INTERNO DELLA SICUREZZA

- Mantiene i contatti, sentito il DS, con l'Amministrazione Comunale per tutte le necessità in ordine alla manutenzione dello stabile e per eventuali esigenze del plesso;
- Coordina gli ASPP di Istituto;
- Si rapporta con la segreteria per le questioni inerenti alla sicurezza e tiene rapporti con gli assistenti amministrativi con funzione di referente COVID;
- Organizza, in collaborazione con l'RSPP, corsi di formazione obbligatoria per la sicurezza, corsi di formazione antincendio, di primo soccorso, per l'utilizzo del DAE;
- Organizza momenti di formazione interna sulla sicurezza, anche in relazione alle misure da adottarsi per contrastare la diffusione del contagio da coronavirus;
- Coordina il comitato COVID;



- Organizza la distribuzione dei dispositivi di protezione individuale (mascherine, gel igienizzante, dispositivi di sanificazione) tra i plessi;
- Aggiorna costantemente il regolamento interno per la gestione emergenziale;
- Organizza le prove di evacuazione

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA)

dott.ssa Daena LAMBIASE

- organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico;
- formula una proposta di piano delle attività inerenti il personale ATA ed attua il piano medesimo una volta adottato dal Dirigente scolastico;
- svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativo contabili:
- è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- svolge attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale;
- è membro di Giunta e svolge anche funzioni di Segretario della Giunta stessa;
- redige e aggiorna le schede finanziarie dei progetti;
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione;
- predispone la relazione sulle entrate accertate e riscosse, sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzati alla verifica del programma annuale;
- firma gli ordini contabili congiuntamente col Dirigente;
- provvede alla liquidazione delle spese;
- ha la gestione del fondo per le minute spese;
- predispone il conto consuntivo;
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali;
- cura e tiene il registro dei verbali del Collegio dei revisori dei conti;
- svolge l'istruttoria delle attività negoziali.



UFFICIO PROTOCOLLO

sig.ra Lara ROSSI

UFFICIO ACQUISTI

sig. Raffaele D'ASCOLI

UFFICIO PER LA DIDATTICA

- sig. Felice MAIONE
- sig.ra Lara ROSSI

UFFICIO PER IL PERSONALE A T.D.

- sig.ra Monica PASQUALI
- sig.ra Pierangela TESTA
- sig.ra Giuseppa INZIRILLO

UFFICIO DI SEGRETERIA

Via Martiri della libertà, 2 – 21058 Solbiate Olona (VA)

Tel. 0331640143 – Fax 0331377005 (opzionale)

E-mail istituzionale: vaic84600p@istruzione.it

PEC: vaic84600p@pec.istruzione.it

E-mail: segreteria@icmoro.it

L'Accesso all'ufficio di segreteria per il personale e per il pubblico è ammesso da lunedì a venerdì: dalle 11:00 alle 14:00; sabato chiuso.



L'accesso AL DI FUORI DELL'ORARIO è possibile previo appuntamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "**obbligatoria, permanente e strutturale**", funzionalmente connessa all'esercizio professionale specifico e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche. Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito.

Il Piano di Formazione comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi proposti dal MIUR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero,



coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;

- corsi organizzati dalla Rete di Ambito 35, cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'Istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

Il Piano di Istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell'ambito della didattica digitale (azioni definite nel PNSD, formazione su Google Suite for Education, registro elettronico);
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
- formazione sulle problematiche connesse con lo stress (ascolto attivo e gestione dei conflitti)
- formazione per la prevenzione del cyberbullismo



- figure professionale dei profili ATA impegnate nell'innovazione digitale.

ALLEGATI:

FORMAZIONE DEL PERSONALE.pdf